



الغرفة التجارية الإيطالية  
CAMERA DI COMMERCIO ITALO-ARABA



**Incontro a Beirut tra la Camera di Commercio Italo Araba e il Ministero dell'Economia. Nuove relazioni commerciali tra Italia e Libano. Inaugurata nuova sede della Camera nella capitale**

*Beirut, li 10 febbraio 2015* - Si è tenuto oggi a Beirut un importante incontro tra il Vice Presidente Vicario della Camera di Commercio Italo Araba, Raimondo Schiavone, e Alia Abbas, Direttore Generale del Ministero dell'Economia e del commercio Libanese.

La visita ha avuto come obiettivo il consolidamento delle relazioni commerciali tra i due paesi che si affacciano sul Mediterraneo e la creazione dei presupposti per nuove relazioni commerciali fra le imprese. Nel corso del colloquio è stato anche programmato un appuntamento per metà marzo, che vedrà coinvolte le associazioni di categoria che operano in Libano e la Camera di Commercio Italo Araba con lo scopo di avviare incontri business to business tra imprese italiane e libanesi.

Nel corso dell'incontro con la Camera di Commercio Italo Araba a Beirut, il Direttore Generale del Ministero dell'Economia Libanese ha manifestato grande attenzione ed interesse sul tema della certificazione di qualità per le imprese, che chiede venga affrontato nel prossimo incontro di marzo in modo da guidare le aziende libanesi verso modelli già costruiti e consolidati in Italia.

La visita di oggi è la prima di una lunga agenda fitta di appuntamenti che vedrà impegnata la Camera di Commercio Italo Araba in Libano. Per domani è previsto l'incontro con il Ministro dell'industria.

Dopo la visita al Ministero dell'Economia, il Vice presidente Schiavone ha inaugurato la nuova sede della Camera di Commercio Italo Araba a Beirut. Erano presenti esponenti del mondo politico, istituzionale e dell'imprenditoria libanese.

“Beirut è la prima città che ospita una sede della Camera fuori dall'Italia. Una scelta non casuale: questa città è il ponte naturale tra il mondo arabo e l'Europa, tra le nuove frontiere della finanza araba e la consolidata capacità delle aziende italiane a esportare conoscenza, tecnologia e innovazione. Oggi la CCIA lancia una nuova sfida: meno

burocrazia e maggiori rapporti con le economie dei 22 paesi che fanno parte della Lega Araba. La nuova sede di Beirut è solo la prima di una lunga serie. Le sedi arabe della Camera diventeranno il luogo di incontro tra gli imprenditori italiani e le aziende locali, con l'obiettivo di internazionalizzare il nostro sistema produttivo e le nostre imprese.